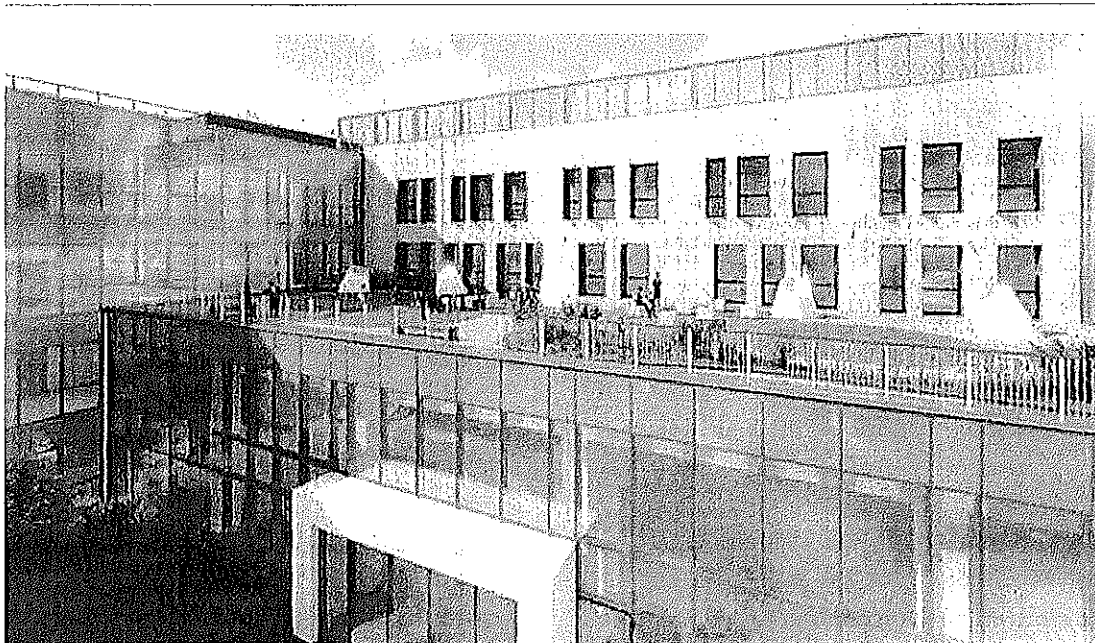


«A Polistena - scrive l'esponente politico di Fdl - il reparto di Pediatria rappresenta un punto di riferi-

mento di salute dei nascituri, tanto da spingere l'unico medico presente ad "alzare le mani" e denunciare».

Ospedale di Polistena Il reparto di Pediatria è a rischio chiusura

recenti provvedimenti presunti dell'Asp, fa notare: «La situazione straordinaria dell'Asp



Nuovo Ospedale della Piana Un investimento da 150 milioni di euro sancito dall'Accordo quadro Stato-Regione nel dicembre del 2007

Palmi, dopo il "sì" del Ministero alla cessione della Tecnis al Gruppo D'Agostino Costruzioni

Nuovo Ospedale della Piana Attesa per il cronoprogramma

Interlocazione tra la ditta e la Regione per far ripartire l'iter Saranno anche rimossi i reperti emersi durante gli scavi

Ivan Pugliese

PALMI

Dopo l'annuncio della aggiudicazione alla D'Agostino Costruzioni SpA del Gruppo Tecnis, è già tempo di guardare avanti per quanto riguarda l'iter della realizzazione del nuovo ospedale della Piana che sarà costruito a Palmi.

«In questi giorni - spiega Stefania Marino, presidente della "ProSalus" e rappresentante della Rete per la salute - si avvieranno le interlocazioni fra la nuova ditta e la Regione Calabria, all'esito delle quali potrà essere possibile definire un nuovo cronoprogramma per le successive fasi di definizione della costruzione del Nuovo Ospedale della Piana. Questa associazione rammenta che il cronoprogramma è il vero strumento di trasparenza perché rende noto ai cittadini come va avanti la procedura; una opzione irrinunciabile».

Nel corso della riunione alla Cittadella regionale di Catanzaro, Stefania Marino ha sottolineato l'impegno costante profuso in questi mesi nel seguire la vicenda: «Naturalmente accogliamo con immensa

soddisfazione la risoluzione di questo lungo, travagliato ed irreversibile processo di cessione. Siamo venuti a conoscenza che, finalmente, si è chiusa la vicenda aperta nel lontano 2014 della "legalità" del sito dove dovrà nascere il NOP, con il rigetto da parte della Presidenza della Repubblica del ricorso presentato da alcuni sindaci».

E relativamente alla questione della asportazione dei reperti scoperti durante i saggi archeologici: «È stato approvato lo schema di contratto e sarà onere della ditta subentrante provvedere alla rimozione nel più breve tempo possibile».

Stefania Marino ha espresso soddisfazione per i risultati raggiunti, pur sottolineando «una estrema lentezza nei passaggi procedurali dell'iter» ed ha chiesto «una accelerazione nella definizione dei

**Marino (ProSalus)
«Accelerare la definizione dei vari adempimenti e chiudere rapidamente la Conferenza dei servizi»**

Undici anni persi Investiti 150 milioni

● Quella del Nuovo Ospedale della Piana a Palmi è la storia di un'attesa lunga quasi undici anni. Era, infatti, il 7 dicembre 2007, quando si dava il via al procedimento (Accordo di Programma Ministero-Regione e primo finanziamento opera). Il progetto preliminare è stato approvato dal commissario delegato a luglio del 2011 e prevede che la nuova struttura abbia una dotazione di 314 posti letto, oltre a 38 posti tecnici per un totale di 352. L'investimento complessivo ammonta ad oltre 150 milioni di euro. Dopo la sottoscrizione del contratto di concessione, a novembre 2015 la Prefettura di Catania adottò un'interdittiva antimafia nei confronti della Tecnis, aggiudicataria del bando. Nei giorni scorsi, infine, il via libera del Mise alla cessione di Tecnis al Gruppo D'Agostino Costruzioni

vari adempimenti, nella risoluzione delle interferenze sul sito, nella rapida chiusura della Conferenza dei Servizi con conseguente stesura del progetto esecutivo ed avvio della cantierizzazione», rimarcando il suo ruolo che è quello «di portavoce della gente che è esasperata da undici anni di attesa ed alla quale poco importa delle attribuzioni di responsabilità dei ritardi».

Sottolineando l'importanza «di una calendarizzazione precisa delle riunioni del Tavolo tecnico regionale» evidenziando che, in merito al lavoro svolto dall'ingegner Pasquale Gidaro, che «ogni rilievo sollevato inerisce solo ed esclusivamente alla lentezza dei processi».

Chiosando sull'annosa vicenda del nuovo ospedale della Piana e del tema sanitario in generale: «Le associazioni continueranno nella loro opera di vigilanza assoluta seguendo, così come fatto finora, tutti i passaggi che seguiranno ed intervenendo repentinamente laddove si ravvisino ulteriori ingiustificati ritardi, che non fanno altro che aggravare ed appesantire la già disastrosa situazione di un territorio stanco e svilito dalla ripetuta negazione del diritto alla salute».

Locri, la denuncia Psichiatria «Con due turni no

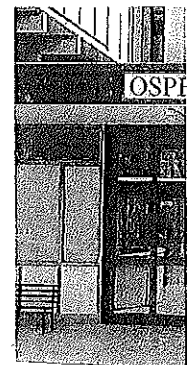
«Dei sei specialisti in tre hanno la "104" e non è esente per motivi di

Pino Lombardo

LOCRI

Rimane critica la situazione del reparto di Psichiatria dell'ospedale di Locri, guidato dal primario Antonio Bamba dell'organico medico ed igienico ridotto, potrebbe portare il blocco dei ricoveri per diverse settimane proprio del reparto aveva avvertito del fatto che due soli medici non sono in grado di garantire il servizio di disponibilità notturna e pedisce che possano essere garantiti i "Livelli di assistenza" ai ricoverati sull'argomento è tornato in territorio della Uil-Simone che accusa la tripartita dell'Asp, il cui «in» - scrive - avalla tutte le decisioni attivate dai vertici di che invece di razionalizzare le risorse umane presenti nell'Asp, hanno finito con le criticità già presenti con organici già ridotti».

Relativamente alla situazione di Psichiatria, Simone ricche nel 2018, proprio a grave carenza di personale commissario Scura dispo di un accordo con l'Azienza di Cosenza di utilizzazione di concorso per medico di Psichiatria, conseguente assunzione, a 16 dicembre 2018, di una il segretario della Uil-Fp che la professionista, il po l'assunzione (il 17 2018), grazie a una di dell'allora direttore sanitario



Ospedale di Locri Soffr



SIDERNO

Autonomia differenziata il Pd convoca i cittadini

A PAGINA 16

PALINI

Il Consiglio comunale dice stop ai ripetitori

A PAGINA 17

CULTURA

Assemblea dell'Istituto Nazionale Azzurro

NEI giorni scorsi si è tenuta l'Assemblea Nazionale dell'Istituto Nazionale Azzurro tenuta quest'anno a Reggio Calabria.

In una sala gremita del Consiglio Regionale della Calabria "Giuditta Levato" si sono ritrovati alla presenza del Presidente Nazionale Cav. Lorenzo Festicini, tutti i membri del prestigioso Istituto culturale con sede a Roma, ove hanno potuto illustrare tutto il lavoro svolto nell'anno istituzionale 2019 sottolineando che i valori che hanno portato al compimento delle opere sono la Pace, la Cultura e il dialogo tra i popoli.

Durante l'assemblea moderata da Mariangela Zaocuri, sono intervenuti Ercole Sansalone, Erina Latella, Katia Milasi, il Segretario Nazionale Salvatore Presentino, il responsabile dell'Equipe Medica Antonello Faraone, Antonello Dugo, il Rev. mo Don Antonio Vinci, Mons. Antonio Morabito e Don Giuseppe Giovinazzo.

Dopo aver illustrato il lavoro diplomatico internazionale portato avanti dall'Istituto si è proceduto a consegnare la pergamena a Michela De Leo, Americo Della Valle e al sindaco di Motta San Giovanni Giovanni Verduci, neo membri della delegazione di Reggio Calabria.

A conclusione degli interventi ha preso la parola il presidente nazionale pronunciando il discorso di fine anno, illustrando quanto fatto e gli obiettivi fissati per l'anno successivo.

RACCOLTA DIFFERENZIATA I capigruppo imputano colpe a gestore

Maggioranza contro Avr

«Migliori i servizi, contestazioni e penalità da calcolare ogni mese»

"NELLE ultime settimane in più occasioni si sono verificate circostanze che hanno prodotto una serie di disservizi ai cittadini a causa di problematiche organizzative relative alla raccolta differenziata imputabili alla società Avr che gestisce il servizio per conto del Comune di Reggio Calabria. Nonostante il brillante lavoro promosso dal vicesindaco Armando Neri, che ha avviato un'attività positiva di indirizzo politico nei confronti del settore, i cittadini di varie zone della città continuano a registrare mancati ritiri di mastelli e soprattutto assenza di pulizia per le strade,

di Avr, la necessità assoluta di un cambio di passo nella direzione del rispetto del decoro urbano in tutto il comprensorio cittadino, chiedendo alla Società titolare del servizio di illustrare il piano operativo attualmente in vigore, anche al fine di conoscere dettagliatamente, verificare e coadiuvare le attività nelle diverse zone della città. Purtroppo il piano non è stato ad oggi mai presentato dai vertici della Società, ma quel che è peggio è che la situazione non pare essere migliorata. Al netto dell'inciviltà di alcuni, che si ostinano a sporcare la città, e qui



Automezzi dell'Avr

to di partenza".

"Riteniamo però che si possa e si debba pretendere di più di quanto fino ad oggi si è fatto - prosegue ancora la nota - il servizio di raccolta e soprattutto lo spazzamento ed il lavaggio delle strade devono essere organizzati in maniera più puntuale ed efficace. A parer nostro le segnalazioni che il settore Ambiente produce quotidianamente andrebbero calcolate, nelle contestazioni e nelle penali da applicare al contratto, non più su base annuale, ma in maniera più continua e puntuale, su base mensile, in modo da avere la possibilità per il Comune di rilevare in maniera più pronta eventuali disfunzioni e, di conseguenza, di non pagare per servizi previsti dal contratto ma nei fatti mai effettuati o effettuati in maniera approssimativa".

"Naturalmente tutto questo non può assolutamente produrre uno scarico di responsabilità sul personale - conclude la nota dei capigruppo - su chi opera quotidianamente tra mille sacrifici per garantire l'attività di raccolta. A parer nostro il punto sta nell'organizzazione del servizio. E siamo convinti che il metodo delle contestazioni mensili, non più su scala annuale, non possa che migliorare questa situazione, producendo un effettivo e concreto cambiamento in positivo dei vari servizi previsti dal contratto".

Mastelli non ritirati e pulizia strade

quali sta proseguendo l'importante opera di accertamento avviata dagli uffici, anche grazie all'utilizzo costante di telecamere e personale di controllo, è importante che la società titolare del servizio effettui in maniera più continua e puntuale i servizi che il contratto stabilisce".

"Ogni giorno pervengono presso gli uffici comunali, ma anche nei confronti di noi stessi consiglieri, decine di segnalazioni di zone della città non adeguatamente pulite, passaggi dello spazzamento e lavaggio strade non effettuati, o effettuati solo parzialmente, soprattutto nelle aree periferiche della Città, inspiegabili mancati ritiri di mastelli, situazioni

di degrado urbano dovute alla mancata pulizia dei margini stradali, delle aree di parcheggio ed ancora il mancato diserbo delle piante infestanti a bordo strada. Nonostante il piglio deciso avviato dal settore ambiente, recentemente interessato anche da una rotazione dirigenziale, con l'arrivo del dirigente Umberto Giordano, che ringraziamo per la serietà che sta utilizzando in una situazione oggettivamente complessa, i risultati stentano ad arrivare ed il servizio, al netto delle quote di conferimento che comunque garantiscono lo svolgimento delle attività previste dal contratto, non può ancora definirsi come pienamente efficiente".

"Noi siamo convinti che la nostra bella e amata città me-

riti un servizio organizzato in maniera più adeguata e puntuale - spiegano ancora i capigruppo - e pensiamo che all'indirizzo politico debba seguire un'esecuzione tecnica dei servizi senza difetti o disfunzioni, anche perché il rischio è quello di raccogliere il grande sforzo che è stato prodotto dalla città, a seguito della lungimirante scelta politica di avviare in maniera seria il servizio di raccolta differenziata, e dagli stessi cittadini che in questi anni, con grande entusiasmo, hanno abbracciato nella stragrande maggioranza dei casi, la novità del porta a porta, modificando le proprie abitudini casalinghe ed ottenendo in poco tempo percentuali di differenziazione ragguardevoli soprattutto considerando il disastroso pun-

CITTÀ METROPOLITANA

Riqualficazione del tratto Campo Calabro-Reggio Calabria dell'"A2 - Autostrada del Mediterraneo", confermato l'accoglimento di tutte le richieste avanzate all'Anas da Comune e Città metropolitana.

Venerdì mattina in Prefettura, come da programma, si sono svolti i lavori del Cov (Comitato operativo per la Viabilità provinciale) coordinati dal viceprefetto vicario Anna Aurora Colosimo, presenti per il Comune la Metrocity il vicesindaco metropolitano e consiglieri comunali Riccardo Mauro e, per parte tecnica, Lorenzo Benestare per il Comune e Pietro Foti per la Città metropolitana, e per Anas tra gli altri il direttore dei lavori di manutenzione straordinaria del tratto autostradale Campo Calabro-Reggio Calabria Antonella Pirrotta. Pre-

Anas, sì a richieste della Metrocity

I lavori dei cantieri lungo l'autostrada A2 e lo svincolo di Gallico

senti ai lavori del Cov pure rappresentanti di forze dell'ordine, Vigili del fuoco, Azienda ospedaliera per quanto attiene al servizio ambulanza, Protezione civile. Come già nell'accordo informale raggiunto giovedì 4 a Palazzo Alvaro e poi formalizzato tramite la missiva inviata all'Anas dal sindaco Giuseppe Falcomatà, il vicesindaco metropolitano Mauro ha reiterato la richiesta di turni a pieno regime di notte e nei fine settimana, lavori senza soluzione di continuità anche per l'intero periodo estivo, mezzo di soccorso presente in lo-

co e operativo almeno h-12, l'ausilio delle forze dell'ordine per coadiuvare la Polizia municipale nel proprio operato lungo il tratto autostradale in corso di riqualficazione e - laddove possibile e nelle modalità sostenibili - sulle arterie cittadine oggetto d'interventi, il potenziamento della segnaletica verticale e la sua implementazione con gli orari di chiusura al traffico veicolare, il sistematico rispetto degli stessi orari di chiusura anche per scongiurare le frequenti, pericolose "inversioni a U" nei pressi degli svincoli autostradali, il potenzi-

mento della manodopera impiegata nelle operazioni di manutenzione specialmente quanto ai turni festivi e notturni, la tempestiva realizzazione dell'attraversamento della fumara del Gallico, il completamento della segnaletica orizzontale sui tratti urbani già asfaltati da Anas e l'avvio dei lavori rispetto all'ulteriore lotto da 7,5 km, tempi celeri e certi rispetto al complesso dei lavori che in origine avrebbero dovuto avere inizio entro la fine dell'agosto 2018 per terminare da cronoprogramma nel giro di 60 giorni e, in definitiva, il pedis-

sequo rispetto dell'intero dettato della Convenzione sottoscritta da Comune, Città metropolitana e Anas il primo agosto scorso e successivamente ratificata dal Consiglio comunale e dal Consiglio metropolitano e un'adeguata pubblicizzazione a mezzo stampa di tutte queste misure. Per parte sua, Anas ha assentito a tutte le richieste formulate da Comune e Città metropolitana, come già da pieno accordo informale intervenuto nella giornata di ieri. La Prefettura ha preso atto della proficua collaborazione tra gli Enti locali e l'Anas. Il vicesindaco metropolitano Riccardo Mauro ha quindi depositato in sede di Cov la missiva inviata dal primo cittadino ai vertici Anas, con cui venivano formalizzate le richieste avanzate da Comune e Città metropolitana.

MOVIDA E POLEMICHE Dopo le critiche di Confcommercio parla l'assessore Anghelone

«Alla sicurezza ci pensiamo noi»

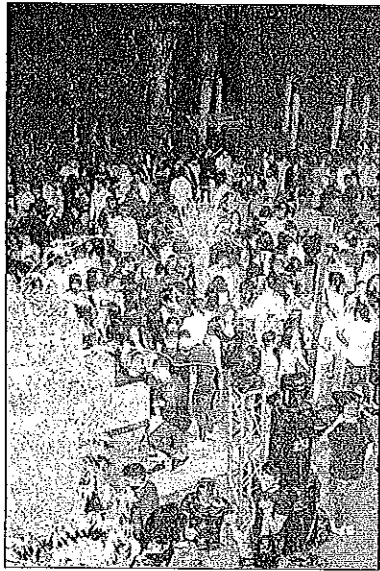
E garantisce: «Porteremo il caso davanti al Cosp, Comitato per l'ordine e la sicurezza»

«È davvero significativa anche in termini di numeri la "movida" che anima Reggio Calabria e che si sta conquistando una rilevante attenzione anche da parte degli organi di stampa. E in questo contesto favorevole occorre valorizzare al massimo il nostro impareggiabile clima e le nostre strepitose eccellenze agroalimentari, per intercettare il maggior numero possibile di turisti e farne i primi testimonial delle bellezze e delle tipicità di Reggio Calabria».

Così l'assessore comunale alle Attività produttive Saverio Anghelone, nell'evidenziare i positivi fermenti che stanno animando la stagione estiva, pur iniziata solo da pochi giorni.

«L'Amministrazione comunale presta da sempre la massima attenzione alle istanze degli esercenti. Lo abbiamo già fatto - rammenta Anghelone - con l'istituzione di "isole pedonali" e Ztl, le Zone a traffico limitato, proprio in base alle richieste dei gestori delle attività commerciali e delle loro associazioni rappresentative. In più, alle "isole pedonali" già istituite nelle prossime ore si aggiungeranno quelle di nuova istituzione in altre zone di Reggio Calabria: via Palamolla (tra via Aschenez e le scale di collegamento con via Filippini), via Orange (tratto fra via Firenze e via Crisafì), via Industriale dir. ne Pellaro (vicolo cieco lato Nord), via degli Arconti (tratto compreso tra via Cavour e via Plebisolo)».

Naturalmente gli aspetti positivi non cancellano quelli di altro segno. «Rassicuriamo cittadini, commercianti e associazioni di categoria: la questione sicurezza è in cima alle nostre priorità - evidenzia l'assessore Saverio Anghelone - non c'è alcuna cancellazione delle regole comuni, indispensabili per garantire una tranquilla convivenza in seno alla comunità anche ben fuori dal periodo estivo. Le nostre "antenne" al riguardo rimangono però molto sensibili, nell'interesse dei turisti, dei nostri concittadini e naturalmente degli stessi operatori commerciali. Come già concordato col sindaco Giuseppe Falcomatà, per arginare fin all'inizio ogni indebito spontaneismo e qualsiasi fenomeno che possa contaminare negativamente il rifiorire della "movida" reggina e le felici ricadute sul tessuto imprenditoriale reggino, porteremo tempestivamente la faccenda davanti al Cosp, il Comitato per l'ordine e la sicurezza provinciale».



Movida notturna

PROTOCOLLO SALUTE Attivato dalla Metrocity

Trasporto a prezzo agevolato per malati che passano lo Stretto

Sono complessivamente ben 1.600 le autorizzazioni ad opera della Città metropolitana per il trasporto di malati dal Reggino all'altra parte dello Stretto a prezzi agevolati, nel contesto del "Protocollo Salute". Lo evidenzia il report fornito dall'Urp dell'Ente in tema di prestazioni e risultati riguardo gli incarichi di competenza e fuori competenza della MetroCity. Grazie alle autorizzazioni, i degenti citati hanno risparmiato qualcosa come 30mila euro complessivamente nell'attraversamento dello Stretto per motivi di salute. Sempre riguardo al "Protocollo Salute", ammonzano a 630 le autorizzazioni concesse dal 12 luglio del 2018 al 31 dicembre dello stesso anno, 970 invece quelle emanate dalla Città metropolitana di Reggio Calabria dall'inizio del 2019 fino al 30 giugno di quest'anno. «Questi numeri - osserva il vicesindaco metropolitano Riccardo

Mauro - ovviamente c'inorgoliscono per la quantità e qualità del lavoro svolto, per il quale ringraziamo il nostro personale e ovviamente anche Blufferries per l'attenzione e la disponibilità, ma al contempo mettono il dito sulla piaga riguardo alla perdurante consistenza del triste fenomeno della migrazione sanitaria. Tutti gli amministratori della cosa pubblica, ciascuno per la propria quota di responsabilità, dovrebbero impegnarsi al massimo per evitare questo tipo di disagio per tutti coloro i quali sono in atto impossibilitati a curarsi nella propria regione». Per parte nostra - evidenzia ancora Mauro - proseguiremo senza sosta nel nostro impegno, come già dimostrato anche col recente Consiglio comunale e metropolitano "aperto" congiunto proprio sui temi della Sanità, intanto per alleviare economicamente i disagi dei conterranei degenti».

COMUNE Presentato il progetto di riqualificazione del rione

Ecco come cambierà volto il quartiere "Ferrovieri-Pescatori"

PRESSO i locali del Salone della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù è stato illustrato il documento di presentazione dell'idea progettuale di riqualificazione del quartiere "Ferrovieri-Pescatori". All'incontro erano presenti l'Architetto Nico Chirico, autore dell'idea progetto, la Professoressa Angela Busacca, docente di Diritto Sportivo presso l'Università Mediterranea, l'avvocato Giuseppe Lombardo, Direttore Provinciale di Special Olympics Reggio Calabria, il Presidente del Csi provinciale Paolo Cicchi insieme alle istituzioni rappresentate dal sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà e dall'assessore alla Pianificazione sostenibile del territorio, Mobilità e Trasporti, Smart City, Politiche UE e Pon Metro e Politiche Energetiche, Giuseppe Marino. «Il disegno è quello di recu-

perare una dimensione più umana favorendo percorsi di mobilità alternativa - ha dichiarato il sindaco Falcomatà. L'obiettivo è quello di avviare nel quartiere reggino e nell'area adiacente alla Chiesa del Sacro Cuore di Gesù un'esperienza innovativa di rigenerazione urbana e comunitaria, attraverso interventi di contrasto all'esclusione sociale e al degrado territoriale. L'idea - progetto - prevede un restyling completo dell'area adiacente alla Chiesa riconvertendo le aree pubbliche, in particolar modo il campo polivalente per destinarlo ad attività di socializzazione e aggregazione. Da oggi, grazie ai fondi comunitari che sono stati stanziati il sogno può diventare realtà. Occorre ricordare che il cambiamento non deve fare paura. Ricordate le diverse parole spese prima del restyling di Piazza Duomo con tante persone che

non avevano condiviso il progetto solamente perché non potevano più paroheggiare davanti alla cattedrale della nostra città? Oggi, Piazza Duomo è un luogo meraviglioso, vivo 24 ore al giorno, totalmente rinnovato e pedonalizzato. Il disegno del cambiamento non deve fermarsi: penso al lavoro sul rione Guarna, il rione Ceci, Pellaro, le operatività per recuperare la dimensione dei cortili pensando all'isolato "87 e 88" di Tremulini, la villetta di Santa Caterina, Piazzetta Matteotti a Catona. «Confronti tra la nostra amministrazione ed i cittadini del rione "Ferrovieri-Pescatori" sono stati molteplici - ha affermato l'assessore Giuseppe Marino. Gli incontri sono sempre volti a risolvere qualsiasi tipo di problematica con la voglia, dell'intero quartiere di ottenere un vero e proprio riscatto sociale».

I carabinieri "beccano" e arrestano un pusher crotonese

IERI notte i Carabinieri della sezione radiomobile della compagnia Carabinieri di Reggio Calabria hanno arrestato in flagranza di reato Richard Garofalo, 24enne, crotonese ma domiciliato a Reggio, incensurato, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. I militari dell'Arma, hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione del ragazzo ed all'interno di un mobiletto della stanza da letto hanno rinvenuto circa 140 grammi di marijuana.

DOMENICA INGRESSO GRATUITO

Con l'archeologa Flavia Zisa per conoscere la vera Kore "pudica ed orgiastica"

L'appuntamento per la seconda delle meravigliose Notti d'Estate al MARC 2019, sulla terrazza sullo Stretto, è sabato 6 luglio, alle ore 21.00, è in compagnia della studiosa Flavia Zisa, docente di Archeologia Classica all'Università degli Studi "Kore" di Enna, che intervverrà su un tema affascinante: "Kore pudica e Kore orgiastica: le due ragazze di Hades".

L'incontro è in collaborazione con il Centro Internazionale Scrittori della Calabria.

Con le aperture straordinarie del giovedì e del sabato, dalle 20.00 alle 23.00, il biglietto d'ingresso al Museo costa solo 3 euro, permettendo di partecipare anche agli eventi in terrazza, senza alcun sovrapprezzo.

Zisa vanta un curriculum importante. Tra l'altro, ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Aidone per avere curato la trattativa con il Paul Getty Museum per la restituzione della Venere di Morgantina.

La studiosa presenterà i risulta-

ti di una ricerca sull'iconografia di Kore-Persefone, in particolare sui materiali ritrovati nell'area dell'antica Locri. La tradizione della narrazione figurata del rapimento di Kore da parte di Hades, secondo archeologa, ha subito nei secoli una rielaborazione, finché, in un momento storico preciso - individuato nella fine del IV secolo a.C. - non fu compiuta una scelta che si impose nel tempo fino a sostituire l'immagine precedente. Prevalse, cioè, il racconto del ratto

violento, nella raffigurazione di Kore nuda, sottratta contro voglia al mondo terreno, e quindi, la Kore orgiastica, invece che dell'amore consensuale. La figura di Kore "pudica", consensuale al rapporto con il Signore degli Inferi, verrà cristallizzata in una singola scena, fino a ridursi a una sola icona, splendida e scenografica. Come spiega la studiosa, la Kore "orgiastica" risulterà vincente rispetto a una dimensione culturale in origine molto più complessa e articolata.

ta. Domenica 7 luglio, l'ingresso è gratuito per tutti, al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, con la promozione #iovaadoalmuseo. Il MARC ha aderito alla campagna promozionale promossa dal MIBAC istituendo la prima domenica del mese ticket free tutto l'anno. Una occasione "appetitiva" per poter visitare l'esposizione permanente e le mostre temporanee, come "Paolo Orsi. L'archeologia tra Calabria e Sicilia", a cura del direttore Malacrinò con Maria Musumeci, già direttore del Museo Archeologico Regionale di Siracusa.



LUNGO LA A2 Le misure adottate dal Comitato operativo viabilità (Cov) in Prefettura

Cantieri Anas: ecco cosa cambierà

Martedì e mercoledì sarà chiuso anche lo svincolo e le rampe di Gioia Tauro

NEL corso della mattinata di ieri presso il Palazzo del Governo, si è riunito il Comitato Operativo Viabilità per la predisposizione delle misure idonee a fronteggiare eventuali possibili disagi alla circolazione stradale derivanti sia dagli interventi di manutenzione della pavimentazione stradale sia dai lavori di manutenzione straordinaria che saranno eseguiti sui viadotti "Torbido" e "Fiumara di Gallico".

All'incontro presieduto dal Vice Prefetto Vicario, hanno partecipato, oltre al vice Sindaco della Città Metropolitana, i Rappresentanti della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Sezione di Polizia Stradale, dei Vigili del Fuoco e della Polizia metropolitana, dei Comuni di Reggio Calabria e Gioia Tauro, della Città Metropolitana, dell'Anas, del 118 SUEM e della Protezione Civile Regionale.

Al Palazzo della Prefettura vengono elencate le date calde quelle che potrebbero prevedere maggiori concentrazioni di traffico e rallentamenti.

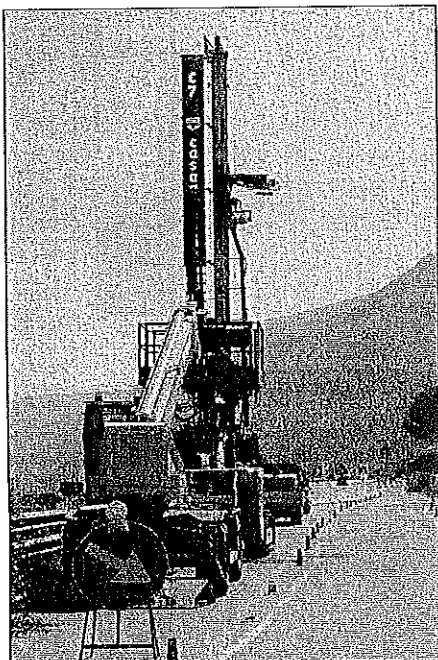
Nel dettaglio, a partire dalle ore 06:00 di martedì 9 luglio e fino alle ore 17:00 di mercoledì 10 luglio, sarà attuata la chiusura delle rampe di ingresso e di uscita in carreggiata Sud dello svincolo di Gioia Tauro al km 393+862.

Il traffico veicolare proveniente dalla direzione nord e in uscita allo svincolo di Gioia Tauro, potrà usufruire del precedente svincolo di Rosarno al km 383+158 e percorrere la SS 18 "Tirrena Inferiore" in direzione Gioia Tauro.

Il traffico locale proveniente da Gioia Tauro, Taurianova e paesi limitrofi e diretto a Reggio Calabria, potrà percorrere la viabilità ordinaria (SP 1 e SS 18) in direzione Palmi e immettersi in autostrada allo svincolo di Palmi al km 401+160 in direzione Reggio Calabria ad eccezione dei veicoli pesanti, i quali dovranno usufruire del percorso indicato in direzione Reggio Calabria, presso lo svincolo di Gioia Tauro in direzione Fisciano/Salerno con uscita allo svincolo di Rosarno e reinmissione in A2 presso lo stesso svincolo di Rosarno direzione Reggio Calabria. (In questi casi si allungano e divengono maggiori i tempi di percorrenza che vengono quantificati in circa 15 minuti).

Mentre la limitazione prevista per i lavori di manutenzione straordinaria sui viadotti "Torbido" e "Fiumara di Gallico" sarà la seguente: cantierizzazione Viadotto Torbido, Fase 1 dal 16 luglio 2019 al 07 settembre 2019 con chiusura della carreggiata Sud, Fase 2 dal 07 settembre 2019 al 09 novembre 2019 chiusura carreggiata Nord; cantierizzazione Viadotto Fiumara di Gallico, Fase 1 dal 16 luglio 2019 al 26 luglio 2019 chiusura carreggiata Sud, Fase 2 dal 26 luglio 2019 al 06 agosto 2019 chiusura carreggiata Nord.

Le tempistiche e le modalità di intervento sono state condivise in sede di Comitato ed in caso di emergenza verrà convocato un ulteriore Comitato Operativo per la Viabilità, per monitorare, con l'ausilio delle varie sale operative delle Forze dell'Ordine e dell'Anas, la situazione viaria al fine di garantire una tempestiva informazione agli automobilisti.



Cantieri lungo l'autostrada

AVVOCATURA

A Palazzo Alvaro firmato il regolamento del settore

È STATO finalmente firmato il regolamento per l'Avvocatura della Città Metropolitana riguardante i compensi degli avvocati (n.3) e d'incentivazione degli amministrativi.

Dopo lunga trattativa durata più sedute, disquisizioni sul quadro normativo - contrattuale e consultazioni di pareri Aran, nella riunione di ieri è stato firmato il regolamento del settore Avvocatura, che oltre i compensi spettanti agli avvocati dovrà trovare spazio nella contrattazione decentrata anche l'incentivazione del personale amministrativo con particolare riguardo ai premi correlati alla performance organizzativa ed individuali.

Alla delegazione trattante per la Cisl erano presenti: Adolfo Romeo, Delegato funzioni locali Cisl Fp, Alberto Ieraci ed Elena Festa, componenti RSU. In corso di trattative, sopraggiunto anche il Segretario Ge-

nerale della Cisl Fp Enzo Sera; per la Cgil Fp, oltre al Segretario Francesco Callea, erano presenti i componenti la RSU, Domenico Fanti e Francesco Scoglio e Paolo Suraci, USB: tutti i presenti hanno approvato e sottoscritto il suddetto regolamento.

Esaurito l'ordine del giorno, il Direttore Generale, avv. Umberto Nucara ha fatto un excursus sui profili professionali, annunciando una riunione con i dirigenti e addetti ai temi di igiene, sicurezza, salute sui luoghi di lavoro, inclusa climatizzazione, con programmazione, finanziamento e interventi mirati su uffici centrali, decentrati e periferici: ex circondari Loori e Palmi, Centri di Formazione Professionale ex Inpsa di Via Pio XI, Inapi di Via Pennsylvania, Cfp di Siderno, Rosarno e Laureana di Borrello, Uffici Agricoli Territoriali (Melito Porto Salvo, Polistena etc).

OSSERVATORIO Un incontro ha riguardato l'Ex Polveriera

Politica della casa si chiedono risposte in tempi certi e celeri

"QUALCHE notizia sul fronte alloggi popolari trapela in seguito all'incontro tra l'Osservatorio sul disagio abitativo, insieme alle persone interessate al tema, e il consigliere delegato all'edilizia residenziale pubblica, G. Sera, alla presenza del dirigente del settore, D. Piccione, ed il Rup del progetto Ex Polveriera, G. Melchini. Martedì scorso, l'Osservatorio ha presentato ai rappresentanti del Comune le rivendicazioni sulla politica della casa proposte da anni, chiedendo risposte operative in tempi certi".

Questo è quanto si legge in una nota dell'Osservatorio sul disagio abitativo.

Le risposte hanno riguardato le 23 pratiche di decadenza, risultato ottenuto dopo due anni e mezzo dalla delibera di Consiglio Comunale del 10 febbraio 2017. Quattro sarebbero state notificate agli interessati. Le altre sarebbero ancora da firmare o sottoposte al parere della Commissione alloggi. Il consigliere delegato, G. Sera, ha sottolineato la separazione del suo ruolo po-

litico rispetto a quello dirigenziale. Da subito intenderebbe comunque impegnarsi nelle assegnazioni degli alloggi a favore dei casi di grave emergenza. Per il progetto dell'ex Polveriera, il consigliere delegato ha riferito l'intenzione del Comune di provvedere alla rimozione dei rifiuti, entro il mese di agosto, nel rispetto delle normative vigenti e riavviando parallelamente l'equa dislocazione abitativa delle quindici famiglie rimaste nel ghetto, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro. Sulla gestione economica del settore, Sera avrebbe richiesto al Comune un milione di euro dei fondi vincolati del settore erp, per effettuare gli interventi di manutenzione degli alloggi. Riguardo alla riapertura di un dormitorio pubblico comunale, secondo quanto riferito dall'architetto Melchini, il Comune ne ha previsto la realizzazione con i progetti del Pon Metro.

A queste prime risposte dovrebbero seguirne altre sugli altri temi posti ma soprattutto, entro tempi ben definiti,

dovrebbero palesarsi i fatti attesi ormai da anni. Si attende infatti ancora una risposta sulla petizione popolare presentata il 18 febbraio scorso, per il ripristino di 11 milioni di euro del Decreto Reggio per l'acquisto di nuovi alloggi popolari. Dopo circa 140 giorni, il Comune non ha ancora effettuato la delibera di Giunta prevista anche se annunciata nelle settimane scorse.

"Per le verifiche delle assegnazioni previste dalla normativa regionale, con la finalità di impedire l'irregolarità e consentire il reperimento di alloggi da assegnare, l'Osservatorio ha sottolineato il forte ritardo sulle attività. Preme anche che la pubblicazione dell'elenco degli alloggi comunali sul sito web del Comune venga completata con un link sull'home page e con un'applicazione affinché sia consentita la segnalazione anonima di irregolarità sugli alloggi da parte dei cittadini".



Un angolo profondamente degradato dell'ex Polveriera di Reggio

CRITICO Per Sasha Sorgonà, presidente dei giovani di Confcommercio «E' inaccettabile lo stato della balneazione»

CON una diretta postata su Facebook, Sasha Sorgonà, presidente dei giovani di Confcommercio Rc, porta alla luce le criticità che affliggono il litorale Reggino. Gran parte delle spiagge a Reggio Calabria - si legge nella nota di Sorgonà - hanno il



Una spiaggia

divieto di balneazione e questo, a dire di Sorgonà, non è accettabile per una città che nella propria vocazione turistica ha come protagonista di spicco proprio l'offerta del mare.

"E come se i reggini si trovassero di fronte ad un piatto succulento, ma senza poterlo addentare perché avvelenato" così fare il bagno a mare significa rischiare di prendere malattie. Secondo l'Arpacal il 5,2% della costa del-

la città metropolitana è classificato come 'Scorso'. Gran parte di questo tratto è riguarda proprio la città di Reggio Calabria ed i suoi quartieri sulla costa.

"Ma ad aggravare questi dati - prosegue Sorgonà - c'è l'indagine del Procuratore Bombardieri dalla quale emerge che note aziende sanitarie

Reggini riversano i liquami direttamente sui torrenti, mentre secondo il comandante dei Carabinieri del Noe di Reggio Calabria parti di alcune zone della città non sono collegate a impianti di depurazione, quindi riversano tutto direttamente a mare. Una programmazione turistica deve passare dal risanamento della rete fognaria e dai depuratori, perché se c'è il mare ci sono i turisti, se ci sono i turisti le aziende prosperano, se le aziende prosperano aumenta il lavoro, se aumenta il lavoro i giovani re-

stano nella nostra terra".

«Come avere
piatto succulento
ma avvelenato»

Calabria

“Ritengo sia un
andare in per
a prescindere
Gius

Contatto | cronacareggio@gazzettadelsud.it

Proposta di modifica alla legge che ridetermina i vitalizi alla Regione e introduce «un'indennità differita»

«Politici in pensione? A 67 anni»

Giudiceandrea: così ci equipariamo all'età di tutti gli altri lavoratori

Antonio Ricchio

CATANZARO

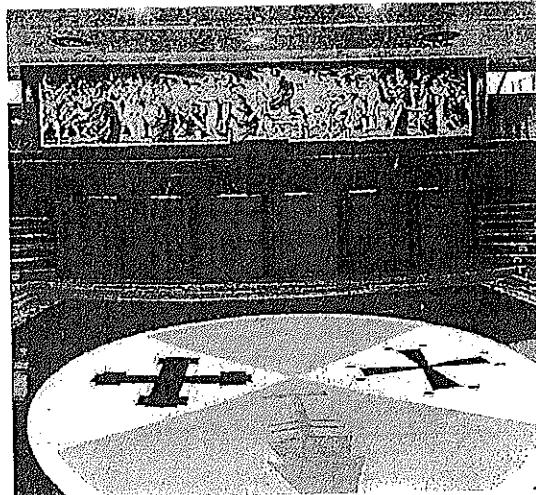
Un segnale anti-Casta in un periodo in cui il vento dell'antipolitica soffia ancora forte a queste latitudini. E che arriva a poca distanza dall'approvazione in Consiglio regionale - all'unanimità, senza distinzioni tra destra e sinistra - della norma che rialza gli stipendi dei top manager di tutti gli enti collegati alla Regione.

La novità di queste ultime ore riguarda la proposta di legge presentata da Giuseppe Giudiceandrea, capogruppo dei Democratici Progressisti a Palazzo Campanella, e mirata a modificare in parte la regolamentazione dei vitalizi per i politici calabresi. In buona sostanza viene proposta una rideterminazione dell'età dalla quale l'ex consigliere regionale potrebbe iniziare a percepire la cosiddetta indennità differita. Giudiceandrea vorrebbe equiparare l'età pensionabile dei rappresentanti eletti a quella dei dipendenti pubblici: per percepire la pensione, insomma, bisognerebbe così aspettare il compimento di 67 anni. «Poiché la lettura della legge 13/2019, in particolare il secondo comma dell'articolo 7, lascia pochi dubbi sul fatto che chi ha fatto due legislature possa ricevere tale emolumento già a 60 anni - rileva il capogruppo dei Dp -, trovo particolar-

mente configgente questo piccolo grande privilegio con le recenti norme che impongono, ad esempio ad un operaio edile, di andare in pensione a 67 anni se non ha raggiunto prima "quota 100", e considerando tale professione di gran lunga più faticosa e debilitante rispetto a quella del consigliere regionale, ho voluto proporre al Consiglio di legare l'età del percepimento della pensione anche da parte di questi ultimi, indipendentemente dalle legislature fatte, all'età pensionabile dei dipendenti pubblici».

La norma approvata a Palazzo Campanella qualche settimana fa si rifà all'intesa avvenuta lo scorso 3 aprile in Conferenza Stato-Regioni e prevede la rideterminazione dei vitalizi degli ex consiglieri. Il testo della legge riflette in pieno il burocratese: la modifica «è effettuata moltiplicando il montante contributivo individuale (...) per il coefficiente di trasformazione (...) relativo all'età anagrafica del titolare dell'assegno vitalizio alla data di decorrenza del vitalizio

L'idea del capogruppo del movimento Dp potrebbe determinare nuove crepe all'interno del centrosinistra



Palazzo Campanella L'Aula del Consiglio regionale calabrese

stesso». Viene introdotto, insomma, un sistema a scaglioni che, in teoria, dovrebbe garantire un risparmio per le casse della Regione. Gli importi degli assegni, inoltre, «sono rivalutati annualmente, a partire dall'anno successivo all'applicazione della rideterminazione, sulla base dell'indice Istat di variazione dei prezzi al consumo (Ipc)». Allo stesso tempo, la legge prevede un nuovo trattamento

previdenziale per i consiglieri in carica, e per quelli che verranno, «basato sul metodo di calcolo contributivo». Gli estensori della norma, firmata da tutti i capigruppo, la chiamano «indennità a carattere differito, corrisposta in dodici mensilità».

Giudiceandrea ricorda, infatti, che la legge di recente approvata in Calabria «proveniva dalla Conferenza Stato-Regioni ed è la copia esatta

del sistema previdenziale vigente in Parlamento. Essa parte dal presupposto che, versando il consigliere regionale o il parlamentare, all'incirca 100mila euro in 5 anni all'Inps, egli non possa recuperare quanto versato nel periodo medio di prospettiva di vita, a partire dai 67 anni e con i circa 300 euro mensili di emolumento. Poco importa - prosegue il rappresentante del centrosinistra - ritengo che al termine di un periodo lavorativo, qualunque sia l'importo dei contributi versati, sia giusto andare in pensione tutti alla stessa età, nell'interesse dell'Inps e del Paese, ma soprattutto per evitare odiose ed ingiuste sperequazioni fra i cittadini italiani».

La proposta di modifica, già assegnata alla commissione Affari istituzionali per l'esame di merito, potrebbe aprire nuove crepe in una maggioranza che da mesi balla sui fili di numeri incerti: «Non potevo esimersi dal presentare detto emendamento, atteso che per me era importante la riduzione dei vitalizi degli ex consiglieri e l'obbligo per gli attuali e futuri di versare i contributi allo Stato e non ad un'assicurazione privata, come poteva invece essere fatto. Questa ulteriore precisazione, se votata dal Consiglio, porterà finalmente la norma vigente al testo originario da me presentato tre anni fa e molto osteggiato da alcuni».

Riunione drammatica alla Cittadella. Il commissario Valotta si è dimesso. Oliverio: altre 72 ore per salvare il Consorzio
Ipotesi liquidazione per il Corap vicino al default

Reggio

“Non bisogna cambiamenti a vivere la d

Contatto | cronacareggio@gazzettadelsud.it

Buone notizie dal Cov in Prefettura: Comune e Città Metropolitana hanno trovato un punto d'incontro con Anas

Tangenziale, sciolti alcuni nodi

E anche sul viale Europa raggiunta l'intesa con residenti e commercianti

Piero Gaeta

Tutti in Prefettura per trovare una soluzione e provare a coniugare nello stesso tempo la sicurezza con la velocità. Ci saranno riusciti? Lo scopriremo a breve. Ieri erano seduti attorno al tavolo del Cov (Comitato operativo per la viabilità provinciale) i vertici delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, della polizia metropolitana, del servizio di emergenza urgenza del 118, oltre ai rappresentanti di Città Metropolitana, Comune e Anas. Nel corso del Cov convocato dal Prefetto alla luce dei disagi registrati negli ultimi giorni e connessi ai lavori di manutenzione e restyling del tratto di A2 compreso tra Campo Calabro e Reggio, sono state ottenute le più ampie garanzie rispetto a quanto già prospettato in sede di incontro informale, tra le amministrazioni di Palazzo Alvaro e Palazzo San Giorgio e l'Ente gestore dell'autostrada.

Olt, dunque, fra gli altri provvedimenti, al potenziamento della manodopera nei cantieri, al prosieguo delle attività senza soluzione di continuità anche di notte e nei festivi, al rispetto da parte di Anas della convenzione già stipulata con Città Metropolitana e Comune per il completamento delle opere compensative sulla viabilità alternativa. Il vicesindaco metropolitano Riccardo Mauro ha chiesto inoltre

alla Prefettura un aiuto interforze, a supporto del lavoro della polizia municipale e volto alla gestione del traffico lungo la statale 18, che attraversa gli abitati di Catona e Gallico.

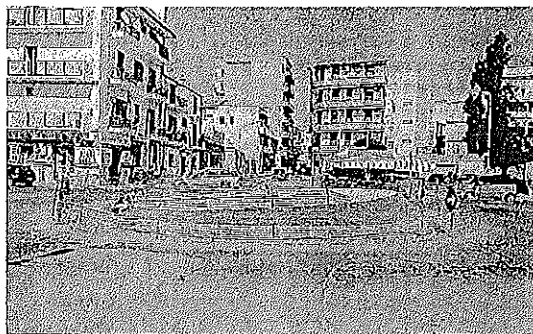
Quanto poteva essere fatto, dunque, è stato fatto. Almeno a livello di impegni che adesso dovrebbero tradursi in atti concreti per scongiurare i problemi con cui finora hanno dovuto fare i conti utenti e residenti della periferia nord di Reggio, i quali, dovranno sopportare i disagi almeno fino al 15 luglio, cioè fin quando non sarà completata la prima fase degli interventi di messa in sicurezza dei 7 viadotti, in cui sono state riscontrate gravi criticità strutturali.

Subito dopo, ha garantito Anas, così come previsto dall'accordo, si procederà con la realizzazione delle restanti opere relative alla viabilità alternativa, su cui nell'immediato non è opportuno procedere per via degli indispensabili tempi tecnici, come pure per non creare un duplice imbuto su autostrada e percorsi alternativi, simultaneamente. Tra gli interventi previsti

Sarà potenziata la manodopera nei cantieri, e si lavorerà anche di notte e nei giorni festivi



Lavori in corso Continuerà la messa in sicurezza della tangenziale



Tutti d'accordo Sul viale Europa intesa tra Comune e commercianti

dalla Convenzione già stipulata, rientra anche la realizzazione "strategica" dell'attraversamento della fiumara del Gallico che andrebbe a collegare i lungomari di Gallico e Catona, nel fatti alleggerendo notevolmente il traffico su una via nazionale, già congestionata anche in condizioni normali.

la limitazione prevista per i lavori di manutenzione straordinaria sui viadotti "Torbido" e "Fiumara di Gallico" sarà la seguente: cantierizzazione Viadotto Torbido, Fase 1 dal 16 luglio al 7 settembre con chiusura della carreggiata Sud, Fase 2 dal 7 settembre al 9 novembre 2019 chiusura carreggiata Nord; cantierizzazione Viadotto Fiumara di Gallico, Fase 1 dal 16 luglio al 26 luglio chiusura carreggiata Sud, Fase 2 dal 26 luglio al 6 agosto chiusura carreggiata Nord.

Anche sul fronte del Viale Europa l'Amministrazione comunale ha incassato un buon risultato coi commercianti dell'area, convinti che lo spartitraffico potesse incarnare un problema per la viabilità e per il fatturato delle loro aziende. Immediatamente attivati, su iniziativa del sindaco Falcomatà, specifici "tavoli" tecnici finalizzati a vagliare le problematiche di viabilità e le questioni in materia di pubblica illuminazione e sicurezza stradale poste da numerosi cittadini del quartiere, ma anche mirati a dare garanzie ai commercianti sul tranquillo operato dei propri esercizi.

Presentata ai residenti l'idea progettuale di rigenerazione urbana

Diano "Euronovatori Decoratori" la vita nuova

Reggio

Le istituzioni nominano i rappresentanti. La Conferenza permanente convoca la prima riunione del tavolo

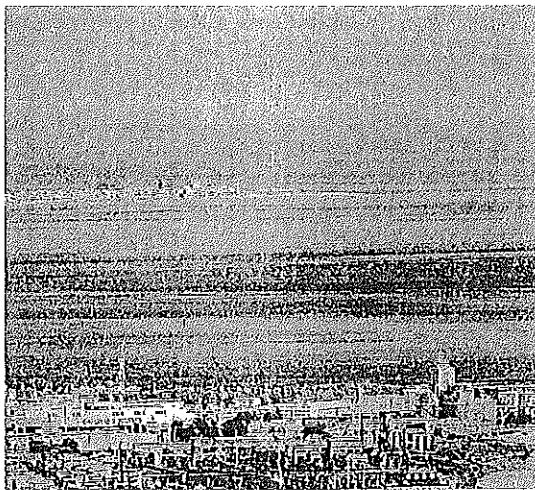
Al via le attività di perimetrazione dell'Area integrata dello Stretto

La proposta dovrà essere approvata dalla Giunta regionale

Eleonora Delfino

Il gruppo di lavoro è stato istituito e giovedì è stato convocato dal presidente della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, Mimmo Battaglia. I rappresentanti designati dalle istituzioni calabresi si dovranno misurare con il primo grande compito: la perimetrazione del bacino che l'area integrata dello Stretto dovrà abbracciare. Un'operazione chiave per cui la Regione Calabria ha indicato i dirigenti Giuseppe Pavone e Valeria Scopelliti; la Città Metropolitana ha puntato su Valeria Fedele di Atam e il commercialista Alberto Porcelli. La Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto ha designato l'architetto Celestina Fazio e Francesco Morabito dirigente dell'area tecnica del Comune di Villa San Giovanni. Una scelta non certo dettata dal caso ma un chiaro messaggio politico che il presidente Battaglia aveva annunciato e a cui ha tenuto fede. «È giusto che il Comune di Villa San Giovanni che sopporta oltre il 90% del traffico dell'attraversamento abbia un rappresentante al tavolo di lavoro». Un gesto di attenzione con cui guardare al territorio.

I tecnici espressioni delle diverse istituzioni si ritroveranno giovedì pomeriggio al Consiglio Regionale per affrontare uno dei primi grandi temi la perimetrazione del Bacino Territoriale nell'ambito del territorio di competenza della Regione Cala-



L'area integrata dello Stretto. L'operazione punta sul sistema dei trasporti.

bria così come prevede l'articolo 2 dell'Accordo per l'istituzione dell'Area integrata dello Stretto.

Al primo appuntamento che istituisce il tavolo di lavoro saranno presenti, oltre al presidente della Commissione, Mimmo Battaglia che ha



Il presidente della Conferenza Battaglia ha nominato un componente di Villa

convocato il tavolo, l'assessore regionale alle Infrastrutture e ai Trasporti, Roberto Musmanno e il sindaco metropolitano Giuseppe Falcomata.

«L'obiettivo - spiega Mimmo Battaglia - è quello di trovare una soluzione univoca sulla sponda calabrese. Il gruppo di lavoro licenzierà una proposta che dovrà essere poi approvata dalla Giunta regionale della Calabria». Un altro passo in avanti in un percorso ambizioso «con cui l'Area integrata dello Stretto si propone al Governo». L'idea che la conferenza porta avanti così come fecit l'accordo sottoscritto dalla Regione Cala-

bria e Sicilia, dalle Città Metropolitane di Reggio e Messina, oltre che dalla stessa Conferenza è quello di diventare una sorta di braccio operativo. «Si istituisce un ente di governo che si occupi stabilmente della programmazione, dei servizi di attraversamento veloce, della questione delle infrastrutture come gli aeroporti».

Come dire piuttosto che il Governo di Roma arrivi ad occuparsi epistodicamente dei problemi del territorio, «Si istituisce un ente di governo dinamico che ha competenze specifiche nell'area dello Stretto» sottolinea Battaglia.

Del resto il consigliere regionale che presiede la commissione ha già da tempo scritto al Mit, ministero di infrastrutture e trasporti per incalzare a realizzare i contenuti dell'accordo e renderlo pienamente operativo. Del resto proprio l'articolo 4 del protocollo prevede "che gli enti sottoscrittori propongano al governo «la delega di funzioni attinenti la continuità territoriale al costituendo ente di governo dell'Area integrata dello Stretto ampliandone le funzioni ad oggi previste per legge". Protocollo che scandisce anche i tempi: entro 60 giorni è in programma la redazione, da parte del gruppo di lavoro delle due Regioni e delle due Città metropolitane, della proposta di istituzione dell'Ente di governo del bacino territoriale ottimale. Ed entro i successivi trenta giorni, il Comitato di indirizzo e coordinamento dovrà assumere le determinazioni conclusive riguardanti la designazione dell'Ente.